



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 102 di data 8 ottobre 2020

OGGETTO:

Affido incarico di ricerca, ai sensi dell'art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. alla dott.ssa Nives Iori, avente a oggetto la ricerca lessicografica e linguistica per il progetto VOLF - Vocabolàr del Ladin Fascian

Bilancio gestionale 2020-2022-esercizio finanziario 2020

(Impegno di spesa di Euro 5.996,64– Capitolo 51470/1)

IL DIRETTORE

- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e il relativo piano triennale, adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e 31 di data 27 dicembre 2019 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020;
- visto in particolare l'allegato "Progetto VOLF - Vocabolar del Ladin fascian", con il quale si descrive nel dettaglio il progetto per la redazione di un Vocabolario che raccolga e documenti l'intero patrimonio lessicale del ladino Fassano, in tutte le sue varietà locali;
- ritenuto necessario dare impulso all'attività programmata, che nei primi mesi dell'anno 2020 ha subito forti rallentamenti per lo stato di emergenza sanitaria, procedendo con le operazioni di redazione delle voci lessicografiche, della revisione generale dei lemmi, della corretta lemmatizzazione dei traduttori italiani e del controllo e revisione della versione a stampa delle lettere ultimate;
- considerato che il personale interno in possesso della professionalità richiesta per l'attività sopramenzionata risulta già impegnato in altre attività istituzionali e si rende pertanto necessario l'affidamento di un incarico a un soggetto esterno provvisto di tutti i requisiti, accademici e linguistici, necessari;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I Bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9;
- vista la circolare del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento di data 5 novembre 2008, prot. n. 2123 come modificata con circolari prot. n. 39967 di data 27 gennaio 2016 (ns. prot. di arrivo n. 177/2016) e prot. 141240 di data 17 marzo 2016 (ns. prot. di arrivo n. 529/2016);
- verificato che il Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e le relative disposizioni attuative, consentono l'affidamento diretto di un incarico ad un soggetto esterno all'amministrazione nei seguenti casi:
 - quando non ha per oggetto l'esercizio di funzioni istituzionali, l'esercizio di un pubblico servizio, l'esecuzione di lavori pubblici, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e l'attività di comitati o organi collegiali (art. 39 quater, comma 5) e dunque, non è necessario far ricorso alle specifiche regole di evidenza pubblica vigenti in materia;
 - al ricorrere, anche in alternativa tra loro, delle seguenti condizioni e cioè: per il perseguimento di obiettivi complessi; per esigenze cui non può essere fatto fronte con il personale di servizio in considerazione dell'alto contenuto culturale di professionalità richiesto non presente o comunque non disponibile nell'amministrazione; per impossibilità di svolgere l'attività con personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo; quando, per particolare situazioni di urgenza o di emergenza, non è possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne (art. 39 quinquies);
- dato atto che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca di cui al presente provvedimento hanno a oggetto analisi e strutturazione di n. 2700 record e nello specifico:
 - integrazione di nuove accezioni e/o significati emersi da spogli di testi, da interviste con parlanti madrelingua e da competenze linguistiche personali;
 - aggiunta di esempi, voci etnografiche ed enciclopediche, espressioni polirematiche e idiomatiche;

- creazione dei collegamenti con le varianti locali attestate o, se mancanti, ricavate dagli informatori;
 - creazione degli opportuni rimandi semantici con altre voci (con particolare riguardo alla sinonimia, antonimia, meronimia e simili);
 - segnalazione e, ove possibile, risoluzione di punti dubbi per mezzo di indagini da condursi sul territorio e tramite gli appositi canali di comunicazione con parlanti madrelingua;
- verificato che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca hanno esattamente tali caratteristiche di complessità e alta specializzazione, presupponendo specifica preparazione ed esperienza di ambito linguistico e lessicografico, alta competenza linguistica e metalinguistica ladina, nonché conoscenza della lingua tedesca, di fonetica e morfologia, nozioni di bibliografia e adeguate competenze informatiche di gestione di archivi bibliografici e banche di dati;
 - considerato che in data 5 febbraio 2020 è stato pubblicato e diffuso sul sito www.istladin.net, tramite i social media e i canali di informazione locale il bando per l'iscrizione all'albo dei ricercatori dell'Istituto Ladino, e che in data 20 febbraio 2020 la Commissione culturale ha esaminato e valutato i curricula pervenuti, così come dettagliatamente specificato al punto 1 del verbale di Commissione Culturale di data 20 febbraio 2020;
 - rilevato che fra i curricula approvati per lo svolgimento di incarichi nell'ambito dei progetti linguistici risultano le seguenti persone:
 - dott. Alessandro Carozzo [REDACTED] - linguista computazionale;
 - dott.ssa Nadia Chiocchetti [REDACTED] - linguista e madrelingua moenat;
 - dott. Vittorio Dell'Aquila [REDACTED] - linguista computazionale;
 - dott. Nives Iori [REDACTED] - linguista lessicografa senior e madrelingua cazet;
 - dott. Monica Lorenz [REDACTED] - linguista e madrelingua moenat;
 - dott. Stefano Riz [REDACTED] - linguista e madrelingua cazet;
 - dato atto e che sulla base delle informazioni raccolte tramite i curricula dei ricercatori su menzionati la Direzione ha individuato nella persona della dott.ssa Nives Iori la ricercatrice idonea per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente provvedimento, con particolare riferimento al requisito necessario delle elevate competenze di madrelingua ladina, alla sua elevata conoscenza della piattaforma lessicografica e degli standard redazionali del VOLF;
 - rilevato che con precedenti determinazioni del Direttore e da ultimo con la n. 23 del 15 marzo 2019 erano stati affidati alla dott.ssa Nives Iori, una pluralità di incarichi di ricerca lessicografica nell'ambito del progetto "Progetto VOLF - Vocabolar del Ladin fascian" per un totale di 1093 giorni;
 - vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente a oggetto "Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23 e ss.mm.", la quale stabilisce che al raggiungimento del limite dei 1095 giorni i contratti di consulenza non potranno essere rinnovati ed un eventuali nuovo incarico potrà essere attribuito non prima che sia trascorso almeno un anno dalla scadenza dell'ultimo contratto;
 - verificato che l'ultimo incarico di consulenza attribuito alla dott.ssa Iori Nives è scaduto in data 31 agosto 2019 e che, trascorso un anno, risulta ora possibile procedere all'affidamento un nuovo incarico di consulenza di natura professionale ai sensi dell'art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990, in virtù della specifica preparazione maturata in campo lessicografico, delle elevate competenze di madrelingua ladina fassana ed della

precisa ed approfondita conoscenza della piattaforma lessicografica e degli standard redazionali del VOLF,

- vista la lettera di data 07 ottobre 2010, assunta al prot. dell'istituto n. 1866/2020 stessa data, con la quale la dott.ssa Nives Iori ha comunicato la propria disponibilità a effettuare l'attività di ricerca linguistica di analisi e redazione lessicografica definitiva sopra descritta di n. 2700 record nell'ambito del progetto VOLF - Vocabolar Ladin Fascian proponendo un compenso di Euro 5.766,00 (esente I.V.A. ma da assoggettare al contributo CA.PE del 4%), corrispondente a Euro 2,135 a record;
- considerata la complessità delle attività sopra descritte, si ritiene l'offerta congrua in relazione sia all'alta specializzazione specificamente necessaria per la conduzione di tale incarico sia alla competenza scientifica richiesta, nonché in sintonia con quanto corrisposto in precedenti analoghi incarichi;
- ritenuto di procedere all'affidamento alla dott.ssa Nives Iori, [REDACTED] persona esperta, ai sensi dell'art. 39 sexies della l.p. 23/1990 e s.m. dell'incarico di ricerca evidenziato in virtù dell'elevata competenza acquisita con la propria formazione e con la propria attività professionale come dimostrato dal C.V.;
- verificato che, ai fini del limite relativo al cumulo degli incarichi, la ricercatrice non ha in essere altri rapporti con questo istituto;
- acquisita la seguente documentazione prevista dall'art. 39 octies comma 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (ns. prot. 1193/2020):
 - comunicazione dei dati anagrafici e proposta di collaborazione;
 - attestazione esperienza maturata (curriculum vitae);
 - dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge 23/1990 e s.m., nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e l'insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui alla L. 190/12;
- preso atto che non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione previste dagli articoli 39 septies comma 3) e 39 novies del capo I bis della L.P., n. 23, nonché dall'art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configura come prestazione d'opera intellettuale e rientra nella fattispecie prevista dall'art. 39 sexies "Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza" della legge provinciale n. 23/1990;
- rilevato altresì che l'incarico in argomento si configura fiscalmente come prestazione professionale;
- visto lo schema di contratto allegato che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- rilevato che gli obblighi contrattuali dovranno essere correttamente espletati entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2020;
- dato atto che l'incarico verrà svolto da parte della ricercatrice in piena autonomia organizzativa presso la propria sede, nei tempi e con le modalità da lui stesso proposte e accettate da questo istituto;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta

provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, che hanno previsto in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 quanto segue:

....

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2018, 2019, 2020 gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

....

Disposizioni comuni per i punti b) e c)

Dai limiti sopra definiti restano escluse:

- le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente o dell'agenzia, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
 - le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea;
-
- ritenuto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento sia da ricondurre senza dubbio all'attività istituzionale dell'ente e sia indispensabile in quanto volto alla raccolta, conservazione, ordinamento, studio e pubblicazione dei materiali che si riferiscono alla lingua della gente ladina, promuovendone la diffusione e l'accessibilità, premesse indispensabili per la conservazione della lingua e per la conduzione di studi e ricerche in ambito linguistico;
 - ritenuto che non sussistano i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010, n. 136, ed in particolare l'articolo 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con determinazione n. 4 di data d. 7 luglio 2011 e deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
 - visto il D.Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC di data 21 ottobre 2015, relativa alla firma in modalità elettronica per i contratti di appalto e dato atto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento non rientra in tale tipologia contrattuale;
 - visto il D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come modificata e integrato dal D. Lgs 15 novembre 2012, n. 218, e dato atto che per il contratto oggetto del presente provvedimento non è richiesta la documentazione antimafia;
 - visto i D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dati personali;
 - vista la L. 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché il "Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 dell'Istituto Culturale Ladino";
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 dd. 18 luglio 2014, relativamente all'estensione del codice di comportamento dei dipendenti provinciali ed enti strumentali ai contratti di appalto;
 - visto il D.lgs 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, in materia di trasparenza;
 - visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;

- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 7/1979, come modificata con l.p. 9 dicembre 2015 n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci;
- Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l'art. 22;
- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011 in materia di impegni di spesa;
- visto il Bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 di data 27 dicembre 2019 e ss.mm;
- dato atto che la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 51470/1 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 39-sexies, del Capo I bis della L.P. 23/90, alla dott.ssa Nives Iori, un incarico di ricerca linguistica per il periodo 8 ottobre-31 dicembre 2020, per l'effettuazione dell'analisi e strutturazione di n. 2700 record e nello specifico:
 - integrazione di nuove accezioni e/o significati emersi da spogli di testi, da interviste con parlanti madrelingua e da competenze linguistiche personali;
 - aggiunta di esempi, voci etnografiche ed enciclopediche, espressioni polirematiche e idiomatiche;
 - creazione dei collegamenti con le varianti locali attestate o, se mancanti, ricavate dagli informatori;
 - creazione degli opportuni rimandi semantici con altre voci (con particolare riguardo alla sinonimia, antonimia, meronimia e simili);
 - segnalazione e, ove possibile, risoluzione di punti dubbi per mezzo di indagini da condursi sul territorio e tramite gli appositi canali di comunicazione con parlanti madrelingua;
2. di dare atto che il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) che si configura come prestazione d'opera intellettuali, fiscalmente inquadrato come prestazione professionale, sarà formalizzato tramite sottoscrizione di apposito contratto in conformità allo schema allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3. di fissare il compenso relativo all'incarico di cui al punto 1, in Euro 5.766,00 (I.V.A. esente più contributo CA.PE del 4%), per un totale di Euro 5.996,64, che sarà liquidato in 2 (due) rate posticipate, rispettivamente al 15.11.2020 e al 31.12.2020, ognuna di Euro 2.883,00 corrispondenti a 1350 record ciascuna, su presentazione di regolari fatture elettroniche, a 30 giorni dalla data di ricevimento, previa attestazione del Direttore dell'Istituto dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni;

4. di dare atto che le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, presso la propria sede, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli art. 2220 e 2230 e segg del C.C., a suo esclusivo rischio;
5. di prendere atto che l'obbligazione instauratasi con il presente provvedimento diverrà esigibile entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.996,64 (cinquemilanovecentonovantasei/64) al capitolo 51470/1 del bilancio gestionale 2020-2022 per l'esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente incarico ai sensi dell'art. 2 della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013 n. 5) tramite gli elenchi previsti dall'art. 39 undecies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

IL DIRETTORE f.f.
- dott.ssa Evelyn Bortolotti -

Allegato: schema di contratto

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra l'Istituto Culturale Ladino, con sede in San Giovanni di Fassa, Strada de la Pieif, 7, C.F. 00379240229, (di seguito denominato "ICL"), rappresentato da:

• dott.ssa Evelyn Bortolotti, [redacted] che interviene ed agisce nella sua qualità di f.f. del Direttore dell'ICL;

• dott.ssa Nives Iori, [redacted] e
[redacted] P.I. 02456190228;

premessi

- che con determinazione del Direttore n. _____ di data _____ ottobre 2020 l'ICL ha affidato alla dott.ssa Nives Iori un incarico di ricerca;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

L'ICL affida alla dott.ssa Nives Iori, nata a _____ il _____ e residente a _____ in Strada _____ 7 C.F. _____ P.I. _____ (di seguito denominata ricercatrice) che accetta, un incarico avente le seguenti prestazioni: ricerca linguistica di analisi e redazione lessicografica definitiva di n. 2700 record, e nello specifico:

- integrazione di nuove accezioni e/o significati emersi da spogli di testi, da interviste con parlanti madrelingua e da competenze linguistiche personali;
- aggiunta di esempi, voci etnografiche ed enciclopediche, espressioni polirematiche e idiomatiche;
- creazione dei collegamenti con le varianti locali attestate o, se mancanti, ricavate dagli informatori;
- creazione degli opportuni rimandi semantici con altre voci (con particolare riguardo alla sinonimia, antonimia, meronimia e simili);
- segnalazione e, ove possibile, risoluzione di punti dubbi per mezzo di indagini da condursi sul territorio e tramite gli appositi canali di comunicazione con parlanti madrelingua.

Articolo 2 (Qualificazione e Termini)

Le sottoscritte parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto ad attività di prestazione d'opera intellettuale, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione. Il presente contratto è sottoscritto ai sensi dell'art. 39-sexies della L.P. 23/1990.

Le attività di cui all'articolo 1) dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre 2020.

Articolo 3 (Esecuzione della prestazione)

La ricercatrice si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatole, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività, secondo la disciplina dettata dagli artt. 2222 e 2230 e segg. del C.C. . In particolare si specifica che la ricercatrice:

1. non è soggetta al potere direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, salvo il necessario coordinamento programmatico e generale esercitato dalla Direzione di questo istituto al fine di utilizzare compiutamente la sua prestazione e pertanto

svolgerà la prestazione senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa operativa, negli orari che andrà autonomamente a determinare e senza alcun vincolo logistico; la ricercatrice avrà facoltà di accesso agli archivi ed agli uffici dell'Istituto durante gli orari di apertura degli stessi.

2. dovrà svolgere la prestazione personalmente, a suo esclusivo rischio, mentre l'ente si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria alla ricercatrice, al fine di agevolare la stessa nello svolgimento dell'attività sopraindicata e a fornire al soggetto incaricato tutto il materiale informativo in suo possesso che dovesse risultare necessario ai fini di un più agevole svolgimento dell'incarico.

Articolo 4

(Obbligo di riservatezza e di correttezza)

È fatto divieto alla ricercatrice di divulgare o rivelare a terzi o di utilizzare, a proprio o altrui profitto o ad altrui danno, le informazioni di cui sia venuta a conoscenza per ragione della prestazione svolta e per le quali non sia previsto l'accesso al pubblico.

Articolo 5

(Normativa prevenzione corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione)

La ricercatrice dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Istituto, ovvero specifica la sussistenza degli stessi esplicitandoli.

Articolo 6

(Codice di comportamento)

La ricercatrice rispetta, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con deliberazione dalla Giunta Provinciale 18 luglio 2014, n. 1217.

A tal fine la ricercatrice dichiara che l'ICL le ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di Comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso una completa e piena conoscenza.

Articolo 7

(Corrispettivo)

L'ICL si impegna a versare alla ricercatrice, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, un compenso lordo pari a Euro 5.766,00 (esente I.V.A. ma da assoggettare al contributo C.A.P.E del 4%). Le Parti espressamente riconoscono che gli importi indicati nel presente articolo sono comprensivi di tutto quanto spettante alla ricercatrice, la quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Articolo 8

(Modalità e tempi di pagamento)

Il pagamento del corrispettivo sarà liquidato in 2 rate posticipate, rispettivamente al 15.11.2020 e al 31.12.2020 ognuna di Euro 2.883,00, corrispondenti a 1350 record ciascuna, su presentazione di regolari fatture elettroniche, a 30 giorni dalla data di ricevimento, previa attestazione del Direttore dell'Istituto dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni;

Articolo 9

(Tracciabilità dei pagamenti)

Il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e dalla deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017.

Articolo 10

(Facoltà di recesso)

In materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

Articolo 11
(Risoluzione del contratto)

L'ICL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento, anche parziale, della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte della ricercatrice.

Articolo 12
(Clausola Penale)

Nel caso di inadempimento definitivo degli obblighi contrattuali da parte della ricercatrice nell'esatta esecuzione della prestazione, l'ICL quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

Articolo 13
(Modifiche o integrazioni al contratto)

Qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti e sarà formalizzata per scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione dell'Istituto previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo, almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

Articolo 14
(Diritti d'autore)

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., l'Istituto diviene assoluto ed esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporre liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito.

Articolo 15
(Disposizioni relative al trattamento dei dati personali – RINVIO)

Ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e al d.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili, si rimanda all'Allegato 1 per la disciplina degli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali

Articolo 16
(Clausola di rinvio)

Per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alle circolari provinciali in materia.

Articolo 17
(Controversie)

Per le eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento

San Giovanni di Fassa, ____ ottobre 2020

Per l'ISTITUTO CULTURALE LADINO
dott.ssa Evelyn Bortolotti

LA RICERCATRICE
dott.ssa Nives Iori

EB/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario-gestionale 2020-2022.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51470/1	2020	imp. N. 379	5.996,64

San Giovanni di Fassa, 8 ottobre 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE f.f.
- dott.ssa Evelyn Bortolotti -

